



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITÀ
A RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO/A PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA
PRESSO LE NAZIONI UNITE IN GINEVRA, EX ART. 168 DEL D.P.R. 18/1967**

Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

- Visto il DPR 5 gennaio 1967 n. 18 e in particolare l'art. 168;
- Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1368 del 28 giugno 2019, come integrato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1651 del 9 agosto 2019;
- Considerata la necessità di provvedere alla nomina di un Esperto/a nel settore umanitario presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in Ginevra;
- Considerate le caratteristiche e le attività proprie dell'Esperto ai sensi dell'art. 168 del DPR 5 gennaio 1967 n. 18, nonché i compiti e le funzioni di diretta collaborazione con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in Ginevra e con le amministrazioni di riferimento;
- Ritenuto opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di soggetti potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso

determina quanto segue:

1. Oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale per l'individuazione di un Esperto/a presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in Ginevra nel settore umanitario.

2. Funzioni da svolgere

2.1 L'Esperto/a di cui al punto 1 presta servizio in qualità di Esperto/a presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in Ginevra e, su indicazione del Capo Missione e dei funzionari responsabili del settore umanitario, è chiamato a:

- intrattenere i rapporti, a livello tecnico, con le Organizzazioni Internazionali che operano nel settore umanitario a Ginevra (OCHA, UNHCR, OIM, CICR, FICROSS e UNDRR), partecipare ai relativi briefings e riunioni, predisporre i resoconti e analizzare la relativa documentazione;
- assistere i funzionari nelle riunioni di coordinamento formali e informali con altri donatori, coadiuvandoli nella preparazione delle riunioni, dei rapporti e dei resoconti delle stesse;
- contribuire all'elaborazione di documentazione per gli incontri del Capo Missione con i Vertici delle Organizzazioni Internazionali ginevrine, per gli incontri istituzionali dei pertinenti Uffici ministeriali su tematiche di settore, nonché in vista delle Conferenze Internazionali dei Donatori, contribuire all'elaborazione della documentazione su specifiche situazioni Paese o particolari crisi umanitarie;
- contribuire ad assicurare i seguiti operativi e tecnici di competenza delle iniziative di emergenza e umanitarie della Cooperazione italiana che riguardano le Organizzazioni con sede a Ginevra, anche attraverso interlocuzioni con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- contribuire, sempre d'intesa con i funzionari della Rappresentanza incaricati del settore umanitario, all'elaborazione delle strategie di comunicazione esterna della Rappresentanza per la valorizzazione dei contributi italiani nel settore umanitario, anche attraverso la cura dei rapporti con gli incaricati alla comunicazione esterna delle rispettive Agenzie ginevrine.

2.2 All'atto dell'assunzione dell'incarico, l'Esperto/a presta promessa solenne ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2.3 L'incarico viene svolto a tempo pieno e presuppone la permanenza continuativa a Ginevra.

2.4 L'incarico è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato.

3. Trattamento economico e durata del mandato

3.1 L'Esperto/a viene nominato/a per un periodo di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio, previa richiesta della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in Ginevra, fino a un massimo complessivo di otto anni. L'incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

3.2 In caso di Esperto/a proveniente dai ruoli di Amministrazioni o di Enti pubblici, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'Amministrazione di provenienza, il trattamento economico (previsto agli artt. 170 e segg. Del DPR 5 gennaio 1967, n. 18) sarà assimilato a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Rappresentanza Permanente. Il trattamento economico corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale non ha natura retributiva. L'interessato/a sarà collocato/a fuori ruolo dall'Amministrazione di provenienza con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

3.3 In caso di Esperto/a non proveniente dai ruoli di Amministrazioni o di Enti pubblici, il trattamento economico (previsto agli artt. 170 e segg. Del DPR 5 gennaio 1967, n. 18) sarà assimilato a quello di Primo Segretario presso la Rappresentanza Permanente. Il trattamento economico corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non ha natura retributiva.

4. Requisiti

Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età compresa fra i 30 e i 65 anni, che consenta di garantire almeno due anni di servizio nell'incarico;
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- d) diploma di laurea specialistica, di laurea magistrale o di laurea rilasciata secondo i previgenti ordinamenti;
- e) comprovata esperienza professionale nel settore umanitario di almeno sette anni dopo la laurea;
- f) conoscenza della lingua inglese al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 del presente avviso. I requisiti di cui alle lettere a) e c) devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico. Il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto fino alla data di effettiva assunzione delle funzioni presso la Rappresentanza Permanente presso le Nazioni Unite in Ginevra (successiva alla registrazione del provvedimento di istituzione del posto e di assegnazione).

5. Criteri di selezione

Ai fini delle proprie determinazioni, la Commissione di cui al punto 8.1 valuta il profilo complessivo di ogni singolo/a interessato/a, tenendo in particolare considerazione:

- a) il livello di conoscenza del settore per il quale si presenta domanda, in particolare della sua disciplina nazionale, europea e internazionale;
- b) il livello di conoscenza dell'ordinamento giuridico nazionale e delle procedure di funzionamento delle istituzioni, agenzie e organi delle Nazioni Unite;

- c) l'attitudine a esprimersi in maniera chiara e sintetica e ad argomentare in modo persuasivo il proprio punto di vista, anche in lingua inglese;
- d) le seguenti competenze trasversali: attitudine al lavoro di squadra; capacità di identificazione delle priorità nazionali nel settore per cui si presenta domanda; capacità di individuazione anticipata delle potenziali problematicità e delle possibili soluzioni; capacità di operare in situazioni di emergenza o di pressione;
- e) conoscenza della lingua inglese a livello superiore a quello richiesto come requisito di partecipazione;
- f) esperienze professionali maturate all'estero o in organismi europei o internazionali;
- g) esperienza professionale per una durata superiore rispetto a quella richiesta dal punto e) dell'articolo 4.

6. Modalità d'invio della manifestazione di disponibilità

6.1 Gli/le interessati/e dovranno presentare la propria manifestazione d'interesse entro e non oltre le ore 18,00 del 17 settembre 2021, esclusivamente via PEC all'indirizzo: dgri.esperti@cert.esteri.it

6.2 La manifestazione d'interesse resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (modulo allegato) deve essere presentata in formato PDF esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato all'interessato/a. Alla manifestazione d'interesse deve essere apposta firma autografa o digitale. Alla manifestazione d'interesse devono essere allegati: a) copia fronte/retro del documento d'identità; b) un curriculum vitae redatto secondo il modello Europass; c) una lettera di motivazione (di lunghezza non superiore a due pagine). La documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

7. Cause di esclusione dalla procedura

7.1 L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

- a) presentazione della manifestazione di disponibilità di cui al punto 6 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
- b) omessa sottoscrizione della manifestazione di disponibilità;
- c) mancato inserimento di uno o più allegati di cui al punto 6.2;
- d) mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

8. Modalità di selezione

8.1 Ai fini dell'individuazione del profilo idoneo per la posizione di Esperto sarà costituita una Commissione, appositamente nominata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dopo la scadenza del suddetto termine, composta come segue:

- un magistrato (ordinario o amministrativo o contabile) o un avvocato dello Stato;
- quattro componenti, di cui uno in servizio nella Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

8.2 I componenti della Commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini.

8.3 La Commissione si vale del sostegno della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'espletamento delle relative funzioni di segretariato.

8.4 Mediante l'esame della documentazione presentata a corredo della manifestazione di disponibilità e all'esito di eventuali colloqui, la Commissione individua, nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di tre profili idonei al conferimento dell'incarico, se sussistono in tale numero candidati idonei, corredandola di idonea motivazione. La nomina dell'Esperto/a è disposta sulla base di tale rosa dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sentito il Consiglio di Amministrazione.

8.5 Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

8.6 Il presente avviso non costituisce bando di concorso. Non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si riserva il diritto di non attribuire l'incarico indicato all'articolo 1. L'Esperto/a prescelto/a è tenuto/a ad assumere servizio entro i termini fissati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

9. Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione e per la gestione dell'eventuale rapporto di collaborazione:

a) Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il quale opera per il tramite della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, pec: dgri.segreteria@cert.esteri.it e della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, pec: dgcs.segreteria@cert.esteri.it

b) Per quesiti o reclami in materia di privacy, i partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.

c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per l'assegnatario/a dell'incarico, ai soli fini della gestione del rapporto di collaborazione.

d) Le basi giuridiche del trattamento sono il DM 1202/1368 del 28 giugno 2019 e il consenso dei/delle partecipanti alla selezione. Questi/e ultimi/e devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

e) Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.

f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle Amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Per quanto riguarda l'assegnatario/a dell'incarico, i rispettivi dati saranno comunicati alle competenti strutture delle Nazioni Unite in Ginevra, mentre una loro selezione sarà pubblicata sul sito web del MAECI, in conformità al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

g) I dati dell'assegnatario/a dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nei rispettivi fascicoli personali ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non assegnatari/e d'incarico saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura di selezione, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.

h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sull'assegnazione dell'incarico, essi/e potranno altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti/e della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

10. Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 30 luglio 2021

Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Amb. Giorgio Marrapodi